

Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 27293/86 del 1° ottobre 1986 dell'Intendenza di Finanza di Trento.

Repertorio n. 39.542

Atto n. 15.044

REVOCA DI PROCURE e CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette dicembre duemilaquindici in Trento, nel mio Studio,

17 dicembre 2015

Avanti a me **dott. PAOLO PICCOLI**, Notaio in Trento, con Studio in via Grazioli n. 79, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **FRANCESCO PROFUMO**, nato a _____ il giorno _____, domiciliato per la carica in Trento (TN), via S. Croce n. 77, Carta d'identità n. _____ rilasciata dal Comune di _____, in data _____, il quale **interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della**

"FONDAZIONE BRUNO KESSLER"

con sede in Trento, via S. Croce n. 77, Codice Fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 02003000227 - numero iscrizione R.E.A. di Trento 194804; a ciò autorizzato giusta delibere del Consiglio di Amministrazione n. 05/15 di data 14 dicembre 2015 e n. 07/15 di data 14 dicembre 2015;

della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, che conviene quanto segue:

- vista la Legge provinciale 02 agosto 2005, n. 14 e ss.mm.;

- visto l'Atto costitutivo della Fondazione Bruno Kessler, ricevuto dal dott. Paolo Piccoli, notaio in Trento, in data 24 novembre 2006, rep. n. 32.945/10.997, registrato in data 5 dicembre 2006, al numero 231715;

- visto lo Statuto della Fondazione Bruno Kessler siglato in data 24 novembre 2006 così come modificato con atto notarile del 16 marzo 2009 coerentemente al testo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 01/09 del 4 febbraio 2009, nonché con atto notarile del giorno 11 ottobre 2010 inserito nel verbale del Consiglio di Amministrazione di pari data ed in particolare:

* l'art. 9 comma 3 dello Statuto che prevede che il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, possa conferire in via continuativa e anche per categorie di atti la rappresentanza della Fondazione a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi;

- visto il documento "Dichiarazione Politiche della sicurezza" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2015 e il documento "Regolamento del sistema di gestione per la sicurezza" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2015;



Dott.

Paolo Piccoli

Notaio in Trento

via Grazioli, n.79

tel. 0461/236499

fax 0461/232282

e mail:

paolopiccoli@notariato.it

Reg.to a TRENTO
il 29 dicembre 2015
al n° 13232

S. 1 T

Reg. 200,00

Imp.Bollo 30,00

Totale € 230,00

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione in qualità di datore di lavoro della Fondazione Bruno Kessler ha deciso di conferire al dott. Massimo Gentili una delega di funzioni ex art. 16 del D.Lgs. 81 del 2008;

d i c h i a r a

A) di revocare, come con il presente atto revoca, le procure a suo tempo conferite al signor:

- **dott. Massimo Gentili** nato a _____ il giorno _____

_____, con residenza in _____, piazza n. _____,
codice fiscale _____ cittadino _____, giusta
procure a mio rogito:

* di data 2 marzo 2012, rep. n. 36.678/13.165, reg. ta a Trento il giorno 6 marzo 2012 al n. 2897, S. 1T;

* di data 25 marzo 2014, rep. n. 38.256/14.153, reg. ta a Trento il giorno 26 marzo 2014 al n. 3099, S. 1T.

Il comparente, nella qualità, incarica me Notaio di notificare copia della presente mediante raccomandata al dott. Massimo Gentili.

B) Di nominare - senza soluzione di continuità - procuratore della Fondazione Bruno Kessler a decorrere dal giorno 4 (quattro) gennaio 2016 (duemilasedici) e sino a revoca il signor:

- **dott. GIANLUIGI CASSE** nato a _____ il _____
con residenza in _____

_____, Codice Fiscale _____, cittadi-
no _____, nominato Direttore del Centro Materiali e Mi-crosistemi della Fondazione Bruno Kessler con incarico de-corrente dal 4 (quattro) gennaio 2016 (duemilasedici), nel-la sua qualità di soggetto delegato dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81 del 2008 **affinché nel-lo svolgimento dei compiti di cui alla delibera n. 07/15 del Consiglio di Amministrazione di data 14 dicembre 2015, come eventualmente di tempo in tempo modificati dal Consiglio di Amministrazione con successive delibere, possa rap-presentare la Fondazione, impegnandola con la propria fir-ma fermo l'obbligo di rendicontazione relativo alle spese effettuate.**

La delega di funzioni - nel caso di successive modifiche - verrà provata nei confronti di terzi mediante estratto autentico della delibera del Consiglio di Amministrazione. Si dà atto che attualmente **le funzioni di Datore di Lavoro delegate**, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07/15, **sono quelle risultanti dal documento** che, firmato dalla parte e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, per formarne parte integrante e sostanziale.

E' espressamente esclusa la subprocura.

Io notaio vengo dispensato dalla lettura dell'allegato.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia

e parte da me Notaio, su circa tre facciate di un foglio è stato da me redatto e letto al comparente che lo approva-
no, con sottoscrizione alle ore otto e diciassette.

F.to: Francesco Profumo

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 27293/86 del 1° ottobre 1986 dell'Intendenza di Finanza di Trento.

Repertorio n. 39.620

Atto n. 15.111

ATTO DI ACCETTAZIONE DI DELEGA DI FUNZIONI

Il sottoscritto

- dott. GIANLUIGI CASSE nato a _____ il _____,
con residenza in _____

Codice Fiscale _____,

CONSIDERATO CHE

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler (la **Fondazione**)

- visto l'articolo 16 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81 (il **D.lgs. n° 81 del 2008**), ai sensi del quale la delega di funzioni da parte del Datore di Lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa a condizione che: a) risulti da atto scritto recante data certa; b) che il delegato posseda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate; e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto; con l'obbligo dare alla delega adeguata e tempestiva pubblicità;

- vista la delibera n. 20/11 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler (la **Fondazione**), adottata in data 25 luglio 2011, con cui il Consiglio ha individuato in se stesso la figura di Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n° 81 del 2008;

- considerato che il Datore di Lavoro così come individuato non può essere presente in modo continuativo nelle diverse articolazioni organizzative e nei diversi luoghi di lavoro della Fondazione;

- considerato pertanto che è opportuno individuare soggetti con autonomia gestionale cui conferire una delega del Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

considerato che il dott. GIANLUIGI CASSE nato _____ il _____, con residenza in _____

_____ , Codice Fiscale _____,

_____ cittadino _____ nominato Direttore del Centro Materiali e Microsistemi della Fondazione Bruno Kessler con incarico decorrente dal 4 (quattro) gennaio 2016 (duemilasedici) risulta dotato della professionalità e della conoscenza delle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro necessarie, essendo altresì stato accertato, sulla base del suo curriculum, il possesso dei requisiti-



Dott.

Paolo Piccoli

Notaio in Trento

via Grazioli, n.79

tel. 0461/236499

fax 0461/232282

e mail:

paolopiccoli@notariato.it

Reg.to a TRENTO

il 18 gennaio 2016

al n° 632

S. I T

Reg. 200,00

Imp.Bollo 30,00

Totale € 230,00

ti di competenza tecnica specifica ed esperienza necessari per assolvere le delegande funzioni in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, così come delineate dal D. lgs. n° 81 del 2008, relativamente all'operatività dell'Unità di Ricerca "Micro-nano Characterization & Fabrication Facility - MNF";

- considerato che lo svolgimento delle funzioni delegate del Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008, con esclusione delle competenze non delegabili di cui all'articolo 17 del D.lgs. n° 81 del 2008, implica l'attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e la disponibilità finanziaria necessaria;

ha deliberato, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.lgs. n° 81 del 2008 di delegare al sottoscritto, dopo averlo sentito in merito nel corso della riunione del 14 dicembre 2015, le seguenti funzioni di Datore di Lavoro ai sensi degli articoli 16 e 18 del D.lgs. n° 81 del 2008, limitatamente alle attività e all'operatività dell'Unità di Ricerca "Micro-nano Characterization & Fabrication Facility - MNF":

1) nell'affidare i compiti ai lavoratori tenere conto delle conoscenze professionali, delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

2) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.lgs. n° 81 del 2008;

3) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;

4) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

5) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

6) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;

7) comunicare tempestivamente al medico competente, tramite l'Unità Sicurezza e Prevenzione, la cessazione del rapporto di lavoro;

8) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolo-

sa;

9) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

10) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

11) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate nei processi di ricerca possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno;

12) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

13) disporre con tempestività gli opportuni interventi sulle attrezzature e macchinari utilizzati nei processi della ricerca, adottando senza indugio ogni necessario provvedimento al fine di prevenire fenomeni di danno ambientale, di inquinamento ed in genere ogni evento dannoso ad essi correlato;

14) effettuare regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere il livello di sicurezza nei macchinari e nelle attrezzature di ricerca;

15) vigilare e verificare la corretta applicazione della politica della Sicurezza della Fondazione e del Regolamento del Sistema di Gestione per la Sicurezza;

16) comunicare all'Unità Sicurezza e Prevenzione le informazioni richieste dall'Unità stessa per l'effettuazione della corretta valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di sicurezza da adottare per tutelare la sicurezza del lavoratore e la sicurezza dell'ambiente, sia le informazioni di ogni accadimento anche potenziale in grado di compromettere la sicurezza e la salute delle persone e delle cose;

17) comunicare all'Unità Sicurezza e Prevenzione le informazioni necessarie per la corretta gestione dei rifiuti pericolosi prodotti;

18) elaborare il documento di cui all'art. 26 del D.lgs. n° 81 del 2008 (DUVRI) per quanto di propria competenza e consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ove richiesto;

19) attuare gli interventi necessari per garantire la conformità alle normative di sicurezza vigenti per i macchinari, le attrezzature, i processi relativi alle attività di ricerca dell'Unità;

20) compiere gli interventi necessari per garantire la con-

formità alle norme di sicurezza per quanto riguarda la salubrità dell'ambiente di lavoro.

ACCETTA ESPRESSAMENTE

le funzioni delegate consapevole degli obblighi e delle responsabilità derivanti.

* * *

Il sottoscritto prende atto che per l'adempimento delle funzioni delegate gli è riconosciuta autonomia di spesa e gli vengono conferiti con separata procura idonei poteri per la rappresentanza della Fondazione.

Il sottoscritto prende altresì atto di essere tenuto a coordinarsi opportunamente con gli altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.

Il sottoscritto prende altresì atto che **previa intesa con il Datore di Lavoro**, potrà delegare a sua volta specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del D.lgs. n° 81 del 2008.

Trento, via Grazioli n. 79, il giorno 14 gennaio 2016 quattordici gennaio duemilasedici.

F.to: Gianluigi Casse

A U T E N T I C A D E L L A F I R M A

Repertorio n. 39.620

Atto n. 15.111

Certifico io **dott. PAOLO PICCOLI, Notaio in Trento, con Studio in via Grazioli n. 79**, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto che il signor:

- **dott. GIANLUIGI CASSE** nato a **...** il **...** con residenza **...**, della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi di legge ha sottoscritto in mia presenza l'atto da me letto, essendo le ore diciassette e quarantacinque.

Trento, via Grazioli n. 79, il giorno quattordici gennaio duemilasedici.

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)